

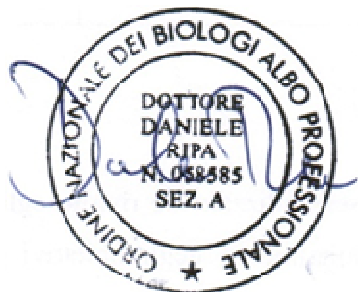



STUDIO CONSULENZA AMBIENTALE

DOTT. BIOLOGO DANIELE RIPA

Via Fontana del Persico 10, 03030 Castrocielo (FR), tel./fax 0776.728775

Cell. 347.0967032, mail: danielle.ripa@studioambienteripa.it

AGLI ENTI:	REGIONE MOLISE Dipartimento II - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali ARPA MOLISE	
IMPRESA:	D.C.D. DI BOZZA ANTONIETTA Sede legale ed intervento: Contrada Macchia Perillo snc, 86013 Gambatesa (CB)	
OGGETTO:	Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/2006 per un impianto di gestione rifiuti ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs.152/2006	
ALLEGATO E11 – Rev.1	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	
NOTE:	Questa Tavola è di proprietà esclusiva dell'autore, tutti i diritti di legge sono riservati, la stessa non può essere copiata, riprodotta o ceduta a terzi, in tutto o in parte senza l'autorizzazione scritta dell'autore.	
LUOGO E DATA:	Gambatesa (CB) 13 settembre 2024	
Il Tecnico (Dott. Biologo Daniele Ripa)	L'impresa (Sig.ra Bozza Antonietta)	-
	 D.C.D. di BOZZA ANTONIETTA C.da Macchia Perillo - tel. 0874.719329 86013 GAMBATESA (CB) P. IVA 01813220702 C.F. BZZ NNT 71M68 B519P	-

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE:	
---	--

INDICE

1. PREMESSA	4
2. FINALITÀ DEL PIANO	5
3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL PIANO	6
3.1 Soggetto che realizza il monitoraggio ed i controlli.....	6
3.2 Parametri di processo e componenti ambientali oggetto di monitoraggio	6
3.3 Inquinanti/parametri da monitorare e controllare.....	6
3.4 Metodologie di monitoraggio	7
3.5 Espressione dei risultati del monitoraggio.....	7
3.6 Incertezza delle misure	7
3.7 Tempi di monitoraggio	7
4. PARAMETRI DI PROCESSO SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO E CONTROLLO	8
4.1 Materie prime	8
4.2 Combustibili	8
4.3 Approvvigionamento idrico.....	8
4.4 Energia.....	9
5. COMPONENTI AMBIENTALI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO E CONTROLLO	10
5.1 Emissioni in atmosfera	10
5.2 Emissioni in acqua.....	10
5.2 Rifiuti prodotti	11
5.3 Attività di recupero dei rifiuti come materia e come combustibili.....	12
6. GESTIONE DELLE EMISSIONI ECCEZIONALI.....	13

7. GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO, DI MALFUNZIONAMENTO, DI ARRESTO DELL'IMPIANTO.....	14
8. MANUTENZIONE E TARATURA	15
9. GESTIONE DEI DATI, VALIDAZIONE E VALUTAZIONE	17
10. ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO	18
11. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO	19
12. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	20

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. PREMESSA

La redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo è previsto dall'art. 29-ter comma 1 lettera h) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n. 55.1 b), c), d), f), 5.3 a) 2), e 5.5 dell'impianto D.C.D. di Bozza Antonietta, di proprietà di Bozza Antonietta sito in Gambatesa (CB) Contrada Macchia Perillo snc CAP 86013.

Il presente Piano di Monitoraggio è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", che costituisce l'Allegato II del D.M. 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

2. FINALITÀ DEL PIANO

La finalità del piano è quella di verificare che l'esercizio dell'impianto sia rispettoso delle condizioni prescritte dall'autorizzazione integrata ambientale.

I punti fondamentali del Piano sono quelli delle linee guida in materia di "Sistema di Monitoraggio" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

Nelle tabelle che seguono saranno riportati i parametri di processo e le componenti ambientali che si propone di controllare:

<u>Tabella A</u> – Parametri di processo oggetto del monitoraggio e dei controlli
Materie prime
Combustibili
Approvvigionamento idrico
Energia

<u>Tabella B</u> – Componenti ambientali oggetto del monitoraggio e dei controlli
Emissioni in Aria
Emissioni in Acqua
Rifiuti Prodotti
Attività di recupero dei rifiuti come materia e come combustibile
Ispezione aree ed attrezzature di gestione e stoccaggio rifiuti (Capitolo 8)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL PIANO

Sulla base di quanto stabilito dal D.M. 31 gennaio 2005 Allegato II - “Sistema di Monitoraggio”, di seguito vengono riportati i punti fondamentali del Piano.

3.1 Soggetto che realizza il monitoraggio ed i controlli

Nella seguente tabella vengono riportati i soggetti che svolgeranno il monitoraggio ed i controlli delle emissioni.

Parametri e componenti ambientali	Responsabile del monitoraggio
Materie prime	Gestore impianto
Approvvigionamento Idrico	Gestore impianto
Energia	Gestore impianto
Emissioni in atmosfera - monitoraggio	Laboratorio analisi convenzionato
Emissioni in atmosfera - sistemi di contenimento	Gestore impianto
Emissioni in acqua - monitoraggio	Laboratorio analisi convenzionato
Emissioni in acqua – sistemi di contenimento	Gestore impianto
Rifiuti prodotti	Gestore impianto
Rifiuti recuperati	Gestore impianto
Ispezione aree ed attrezzature di gestione e stoccaggio rifiuti	Gestore impianto

3.2 Parametri di processo e componenti ambientali oggetto di monitoraggio

I parametri di processo e le componenti ambientali da monitorare e controllare sono riportate nelle tabelle A e B di cui al precedente paragrafo 2. I punti di controllo relativi ad ogni singolo componente ambientale sono indicati, schematicamente nel successivo paragrafo 5.

3.3 Inquinanti/parametri da monitorare e controllare

Gli inquinanti e/o i parametri da monitorare per ogni punto di controllo di ciascun componente ambientale sono quelli stabiliti sulla base delle normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalle specifiche autorizzazioni antecedenti all'A.I.A.; essi sono riportati, schematicamente, nel successivo paragrafo 5.

3.4 Metodologie di monitoraggio

Per il controllo dei parametri di processo degli inquinanti/parametri dei componenti ambientali verranno utilizzate le metodologie specificate ai successivi paragrafi 4 e 5, che in ogni caso non possono discostarsi da quelle che sono i dettami delle normative vigenti in materia di “Emissioni”.

3.5 Espressione dei risultati del monitoraggio

I risultati dei controlli dei parametri di processo e delle misure degli inquinanti/parametri dei componenti ambientali verranno espresse come indicato ai successivi paragrafi 4 e 5, che in ogni caso non possono discostarsi dalle norme vigenti.

3.6 Incertezza delle misure

L’incertezza associata ad ogni singola misurazione degli inquinanti/parametri dei componenti ambientali in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata sarà indicata negli specifici certificati di analisi, che certamente non possono discostarsi dalle norme tecniche che regolano la materia.

3.7 Tempi di monitoraggio

I tempi (periodicità) di monitoraggio dei parametri di processo e degli inquinanti/parametri dei componenti ambientali sono riportati nei successivi paragrafi 4 e 5, che per norma debbono essere ossequiosi di quanto imposto dalle norme.

4. PARAMETRI DI PROCESSO SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO E CONTROLLO

Di seguito per ognuno dei parametri di processo individuati nella tabella A del precedente paragrafo 2 vengono riportate le tabelle da utilizzare per l'effettuazione del monitoraggio.

4.1 Materie prime

TABELLA: C1 – Quantità di materie prime impiegate nel ciclo produttivo				
Tipo di materia prima	Quantità utilizzata (Kg/anno)	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Unità di misura
Carboni attivi per acqua	100	Verifica bolla in ingresso	Alla ricezione	kg
Carboni attivi per aria	3	Verifica bolla in ingresso	Alla ricezione	kg
Fil di ferro legature balle pressa	6.000	Verifica bolla in ingresso	Alla ricezione	kg

4.2 Combustibili

TABELLA: C2 – Quantità di combustibili impiegati nel ciclo produttivo				
Tipo di combustibile	Quantità utilizzata (l/anno)	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Unità di misura
Gasolio	20.000	Verifica bolla in ingresso	Alla ricezione	l

4.3 Approvvigionamento idrico

TABELLA: C3 – Quantità di acqua impiegata nel ciclo produttivo				
Fonte di approvvigionamento	Quantità utilizzata (mc/anno)	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Unità di misura
Acquedotto	60	Lettura contatore	Annuale	mc/anno

4.4 Energia

Tabella C4.1 Quantità di energia termica impiegata nel ciclo produttivo
Non applicabile

TABELLA: C4.2 – Quantità di energia elettrica impiegata nel ciclo produttivo				
Consumo totale annuo di energia elettrica KWh/a	Consumo di energia elettrica specifico KWh/ton di rifiuto	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Unità di misura
5.900	0,457	Lettura contatore	Annuale	KWh

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arribo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

5. COMPONENTI AMBIENTALI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO E CONTROLLO

Di seguito per ognuno dei componenti ambientali individuati nella tabella B del precedente paragrafo 2 e per i relativi impianti di abbattimento/contenimento, ove presenti, vengono riportate le tabelle da utilizzare per l'effettuazione del monitoraggio.

5.1 Emissioni in atmosfera

TABELLA: D 1.1 – Inquinanti/parametri monitorati					
Punti di controllo (Emissioni in atmosfera)		Inquinanti/parametri	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Unità di misura
Sigla	Denominazione	Idrocarburi	Analitico	Annuale	mg/mc
E1	Sfiato1				
E2	Sfiato2				
E3	Sfiato3				
E4	Sfiato4				
E5	Sfiato5				
ED6	Macinazione	Polveri	Analitico	Annuale	mg/mc

TABELLA: D 1.2 – Sistemi di contenimento/abbattimento emissioni in atmosfera				
Punti di controllo (Tipologia impianto di contenimento/abbattimento)	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Stato impianto durante il controllo	Modalità di controllo
E1,E2,E3,E4,E5 - Filtri a carboni attivi	Analisi delle emissioni in atmosfera	Annuale	Regime	Analitico
ED6 –abbattimento ad umido	Analisi delle emissioni in atmosfera	Annuale	Regime	Analitico

5.2 Emissioni in acqua

TABELLA: D 2.1 – Inquinanti/parametri monitorati					
Punti di controllo (Emissioni in acqua)		Inquinanti/parametri	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Unità di misura
Sigla	Denominazione				
S1	Scarico acque meteoriche	Tutti quelli previsti nella Tab. 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. “scarico in acque superficiali”	Analitico	Annuale	Unità di pH, °C, mg/l e UFC/ml

TABELLA: D 2.2 – Sistemi di contenimento/abbattimento emissioni in acqua				
Punti di controllo (Tipologia impianto di contenimento/abbattimento)	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Stato impianto durante il controllo	Modalità di controllo
S1 – Vasca prima pioggia	Livello fanghi	Annuale	Regime	Visivo
S1 - Desoliatore	Livello miscele	Annuale	Regime	Visivo
S1 – Filtri a carboni attivi	Analisi scarico	Annuale	Regime	Analitico
S1- Intero sistema di trattamento	Funzionalità impianto	Mensile	Regime	Visivo

5.2 Rifiuti prodotti

TABELLA: D3 – Quantità di rifiuti prodotti					
CODICE CER	Descrizione rifiuto	Quantità annua prodotta e conferita a smaltimento o recupero (t/anno)	Destinazione finale del rifiuto	Frequenza di controllo	Modalità di controllo
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	1	Impianti di recupero	Annuale	Documentale
19 08 10	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	0,01	Impianti di recupero	Annuale	Documentale
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	1	Impianti di smaltimento	Annuale	Documentale
19 01 10*	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	0,003	Impianti di recupero / smaltimento	Annuale	Documentale
19 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti (carboni attivi)	0,1	Impianti di recupero / smaltimento	Annuale	Documentale
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	43	Impianti di recupero / smaltimento	Annuale	Documentale

20 03 04	Fanghi dalle fosse settiche	2	Impianti di smaltimento	Annuale	Documentale
----------	-----------------------------	---	-------------------------	---------	-------------

5.3 Attività di recupero dei rifiuti come materia e come combustibili

TABELLA D 4.1 – Quantità di rifiuti recuperabili come materia				
Codice CER	Quantità annua recuperata (t/anno)	Fase di lavorazione del ciclo in cui è avvenuto il recupero	Frequenza di controllo	Modalità di controllo
Allegato 9 TAV. C6	5.000	Recupero rifiuti – R5-R4-R3	Giornaliera	Documentale
Allegato 10 TAV. C6	300	Trattamento filtri – R5-R4-R3	Giornaliera	Documentale
Allegato 11 TAV. C6	4.000	Bonifica contenitori – R5-R4-R3	Giornaliera	Documentale

TABELLA D 4.2 – Quantità di rifiuti recuperabili come combustibili
Non applicabile

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

6. GESTIONE DELLE EMISSIONI ECCEZIONALI

In riferimento alla tipologia di rifiuti in ingresso all'impianto, alla loro modalità di gestione e presidi presenti sull'impianto, non sono prevedibili emissioni eccezionali.

Qualora dovessero verificarsi emissioni eccezionali, sarà predisposta una registrazione con individuazione delle cause e delle eventuali azioni correttive adottate, nonché delle tempistiche di rientro dei valori standard.

Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, sarà data una comunicazione dettagliata all'Autorità Competente ed all'ARPA Molise, riportando le informazioni suddette e la durata presunta della non conformità.

Alla conclusione dell'evento, il gestore darà comunicazione del superamento della criticità, e farà una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento.

Tutti i dati saranno riportati nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Autorità Competente ed all'ARPA Molise.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

7. GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO, DI MALFUNZIONAMENTO, DI ARRESTO DELL'IMPIANTO

Per quanto concerne la fase di avvio bisogna tener conto che l'impianto è già esistente pertanto non vi saranno variazioni apprezzabili al normale funzionamento.

Per quanto concerne i tempi di arresto questi sono praticamente immediati poiché l'impresa si occupa principalmente di stoccaggio.

Relativamente ai tempi di malfunzionamento, il Gestore fornirà le seguenti informazioni:

1. Tipologia di guasto o malfunzionamento;
2. Modalità e tempistiche di ripristino del guasto o malfunzionamento;
3. Modalità di intervento necessarie a ripristinare le condizioni di accettabilità fissate in AIA (fermata dell'impianto produttivo o riduzione del carico di processo, entrata in funzione di sistemi di abbattimento di riserva) e relative tempistiche.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

8. MANUTENZIONE E TARATURA

Non sono presenti sistemi di monitoraggio in continuo.

Particolare importanza, all'interno dell'impianto di stoccaggio, assume la manutenzione e l'ispezione delle aree/attrezzature di gestione e stoccaggio dei rifiuti, che può essere più facilmente realizzata attraverso la messa a punto del seguente piano:

Tabella 8 ISPEZIONE E MANUTENZIONE AREE/ATTREZZATURE GESTIONE E STOCCAGGIO RIFIUTI				
Zona da controllare / da sottoporre a manutenzione	Verifiche/manutenzioni da effettuare	Frequenza controlli e manutenzione	Modalità	Azioni correttive
Aree di stoccaggio, fusti, serbatoi, bacini di contenimento e pavimentazione, impianto e aree di conferimento e stoccaggio rifiuti	<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione ordinaria/straordinaria- Danneggiamento- Deterioramento- Perdite- Spessore membrature	Controllo: Mensile; Manutenzione: come da libretto di manutenzione	Controllo: Visiva e documentale Manutenzione: come da libretto di manutenzione	Spostamento rifiuti fino a completamento intervento di riparazione

Pertanto è necessario:

- Le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita. Nelle registrazioni devono essere annotate dettagliatamente le azioni correttive attuate. I difetti devono essere riparati con la massima tempestività. Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, dei pozzetti o delle pavimentazioni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- Se un contenitore risulta essere danneggiato, presenta perdite o si trova in uno stato deteriorato, devono essere presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore in un contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in un altro contenitore. Bancali danneggiati in modo tale che la stabilità dei contenitori è, o potrebbe essere, compromessa devono essere

sostituiti. Regge in materiale plastico devono essere utilizzate solo per assicurare una stabilità di tipo secondario per lo stoccaggio di fusti/contenitori, in aggiunta all'utilizzo di bancali in uno stato di conservazione appropriato;

- Qualora si sospettino danni o sia stato accertato un deterioramento dei serbatoi, il contenuto dei serbatoi deve essere trasferito in uno stoccaggio alternativo appropriato. Queste ispezioni dovrebbero essere preferibilmente effettuate da personale esperto indipendente e dovrebbe essere mantenuta traccia scritta sia delle ispezioni effettuate che di ogni azione correttiva adottata.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

9. GESTIONE DEI DATI, VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

L'archiviazione dei dati verrà effettuata in maniera informatico e/o cartaceo; la validazione dei dati sarà effettuata secondo quanto prescritto nell'autorizzazione. In caso di valori anomali sarà effettuata una registrazione, individuandone le cause e le eventuali azioni correttive adottate, nonché le tempistiche di rientro dei valori standard. Tali dati saranno riportati nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente agli Enti di controllo ed all'ARPA Molise.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

10. ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore predisporrà un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- Punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- Punto di campionamento dello scarico idrico;
- Area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;

Le postazioni saranno tenute in perfetta efficienza e fruibilità e mantenute con congrua frequenza.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriivo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

11. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il Gestore svolge tutte le attività previste dal presente PdMeC, anche avvalendosi di un laboratorio esterno accreditato come indicato nel Paragrafo 3.1. La frequenza e il numero di interventi previsti sono riportati nelle precedenti tabelle ai Paragrafi 2 e 4.

Il costo del PdMeC sarà a carico del Gestore, così come stabilito dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriwo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

12. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore conserverà su supporto informatico e/o cartaceo tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati.

I dati che attestano l'esecuzione del PdMeC saranno essere resi disponibili all'Autorità Competente ed all'ARPA Molise ad ogni richiesta ed in particolare in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall'ARPA Molise.

Tutti i rapporti saranno trasmessi annualmente su supporto informatico e/o cartaceo agli Enti di controllo entro il 30 giugno dell'anno successivo di riferimento, con una sintesi dei risultati ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'AIA e quanto indicato nel PdMeC.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriwo N. 129106/2024 del 18-09-2024
Allegato 12 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente